

Agire ora a sostegno dell'industria gasivora

L'appello lanciato da Gas Intensive



La Tavola rotonda "Gas Release: misura essenziale per la competitività della manifattura e del paese", che si è svolta lo scorso 11 febbraio, ha visto la partecipazione di esperti, rappresentanti del governo e leader industriali, tutti uniti nella discussione di una crisi energetica che sta colpendo duramente il settore manifatturiero italiano. Durante la conferenza, è emerso che l'industria è attualmente in una fase critica, con i costi del gas che continuano a salire, minacciando la competitività delle aziende. I relatori hanno sottolineato l'importanza di un intervento immediato e coordinato, evidenziando la necessità di misure straordinarie per affrontare l'emergenza.

Un tema centrale è stato la "gas release", un meccanismo proposto per garantire un accesso più equo alle risorse energetiche, che potrebbe fungere da supporto per le aziende energivore. I partecipanti hanno evidenziato la necessità di superare eccessive cautele e approcci troppo conservativi in tema di aiuti di Stato (come peraltro già fatto per interventi in tema di energia elettrica), in considerazione del contesto oggettivamente critico per la nostra manifattura.

È stata in proposito evidenziata la disparità di trattamento tra l'Italia e altri paesi europei, come Francia e Germania, che hanno adottato misure più "aggressive" per sostenere le loro industrie.

Inoltre, si è parlato della necessità di diversificare le fonti energetiche e di investire in tecnologie rinnovabili, come il biometano, per ridurre la dipendenza dal gas. I relatori hanno concordato sull'importanza di un approccio pragmatico e bipartisan, capace di affrontare le sfide attuali senza ulteriori oneri per le bollette energetiche delle famiglie e delle imprese. La conclusione dell'evento ha visto un impegno collettivo a lavorare per soluzioni concrete e tempestive, affinché l'industria italiana possa rimanere competitiva nel panorama europeo.

Alla tavola rotonda sono intervenuti per le imprese gasivore, oltre al Presidente di Gas Intensive, Chiarini, anche i presidenti di Confindustria Ceramica, Augusto Ciarrocchi, il past presidente di Assovetro, Massimo Noviello e il presidente di Assocarta, Lorenzo Poli, che hanno ribadito l'insostenibilità per le industrie degli attuali prezzi del gas. Massimo Beccarello, Direttore CESISP, ha

presentato dati e analisi sul mercato del gas, sottolineando l'importanza di destinare una parte dei contratti long-term alle imprese gasivore per contenere i costi energetici (vedi news successiva). Il Capo del Dipartimento Energia del MASE, Federico Boschi, ha ribadito l'impegno del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica nel supportare misure che favoriscano la competitività delle imprese italiane ed ha sottolineato che "alcune proposte per risollevare l'industria italiana, andando a lavorare sui prezzi dell'energia, sono sul tavolo del Ministro".

Durante la discussione sono intervenuti anche i parlamentari Luca Squeri, responsabile del Dipartimento Energia Forza Italia, il quale ha affermato che "Forza Italia è al fianco delle imprese gasivore con interventi che possano aiutarle a rimanere competitive. Gas Release e diversificazione del mix energetico sono gli elementi portanti"; Riccardo Zucconi, responsabile Energia della Camera per Fratelli d'Italia, che ha dichiarato: "vogliamo un'industria pulita ma non chiusa. I costi dell'energia hanno raggiunto livelli insostenibili: bisogna intervenire a supporto delle nostre imprese energivore"; Vinicio Peluffo, capogruppo Partito Democratico in Commissione Attività produttive della Camera, che ha detto che "il tema centrale è un forte senso di urgenza: con la misura della Gas Release si interviene sulla competitività del Paese. È quindi fondamentale attuare dei concreti interventi di politica industriale come questo ed è necessario mettere a disposizione delle risorse ma senza andare ad aggravare la bolletta dei consumatori domestici".

Fabrizio Benzoni di Azione, ha invece ricordato che "l'emergenza energetica è una questione di rilevanza nazionale". Alberto Gusmeroli della Lega, presidente della Commissione Attività produttive della Camera ha affermato che "non è possibile pensare alla decarbonizzazione senza riconoscere il ruolo fondamentale del gas all'interno del mix energetico". Ha continuato, evidenziando la necessità di adottare una strategia su due fronti: nel breve termine, implementando misure come la Gas release, e nel lungo termine, affrontando da subito le problematiche strutturali che inevitabilmente si presenteranno in futuro.